

IL GIORNALE DEL VITROTTI



Prossimi Eventi

17/11

Tombolata

17/11

Corso di teatro Zoe

18/11

Ginnastica

21/11

Laboratorio di Musica

21/11

Laboratorio di Cucito

22/11

Laboratorio di Perline

23/11

Laboratorio di Teatro



Cronaca della Settimana

Continuano le nostre settimane colme di appuntamenti in questo ormai sempre più freddo Novembre.

Tanti sono i laboratori che prendono vita al Vitrotti, anche se la regina indiscussa delle attività rimane una e una soltanto. L'unica e indiscussa Tombolata.

Per fortuna oggi è giovedì, chissà chi vincerà i ricchi premi, noi nel caso iniziamo già a urlare AMBO!

GLI AMICI DI PIERO E LOLLO

Olmo il Bucorvo abissino

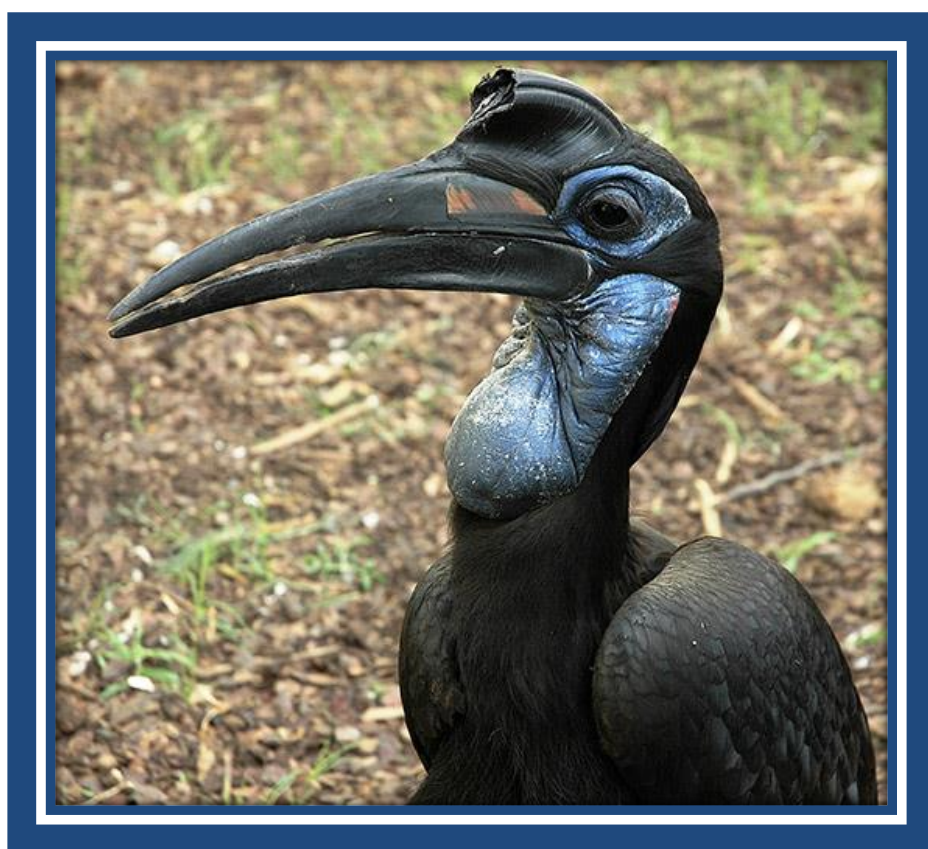
Ciao, siamo il Gatto Piero e il Pappagallo Lollo, e ci piacerebbe parlarvi, all'interno dei numeri del giornale, di alcuni nostri amici!

Olmo, Olmo, Olmo, che grande amico, che grande cantante.

Come? Non conoscete Olmo? Davvero? Caspita, è il più grande cantante di tutta l'Africa centrale.

Grande uccello nero, i versi più frequenti di sono un profondo e rimbombante uh-uh, uh-uh-uh, suono che può viaggiare per lunghe distanze e viene normalmente prodotto all'alba da un trespolo o da terra.

Il maschio e la femmina cantano spesso all'unisono, come in un'opera di Puccini!



La Ricetta della settimana: Vellutata di verza e patate

Gli ingredienti:

- Verza 400 g
- Patate 350 g
- Cipolle 2
- Carote 1
- Sedano 1 costa
- Brodo vegetale 1,5 l
- Olio extravergine d'oliva
- Sale fino q.b.
- Pepe nero q.b.
- Crostini di pane q.b.

Ricetta:

Preparate circa 1,5 lt di brodo vegetale e tenetelo in caldo; a parte mondate e tagliate grossolanamente le cipolle, il sedano. Poi mondate spuntate e tagliate anche la carota. Versate le verdure in una pentola capiente, aggiungete un giro d'olio e un pizzico di sale, poi fate soffriggere a fuoco medio-basso per 5-7 minuti, mescolando di tanto in tanto. Nel frattempo mondate e tagliate grossolanamente anche la verza. Versate la verza nella pentola, coprite con il coperchio e lasciate stufare per pochi minuti. Quando la verza si sarà ridotta di volume aggiungete il brodo vegetale caldo. Intanto pelate e tagliate le patate e a cubetti. Fate dorare le patate in una padella con un giro d'olio per pochi minuti. Quando il brodo sarà arrivato a bollore unite le patate, regolate di sale e coprite con il coperchio. Fate sobbollire tutto per circa 30 minuti. Trascorso questo tempo 14, spegnete il fuoco e frullate il tutto con un frullatore a immersione. Impiattate la vellutata e guarnite con dei crostini di pane, poi completate con un filo d'olio e una macinata di pepe a piacere.

Fonte: GialloZafferano.it

STORIA DI UN'OPERA

Colori, impressioni ed espressioni



“Cristo velato”

Giuseppe Sanmartino, 1753

Oggi parliamo di una scultura famosissima, creata da un autore non così nominato.

Il Cristo velato dei Sanmartino è un'opera tecnicamente incredibile che va oltre il gusto personale. Di fronte a tale meraviglia non si può non rimanere a bocca aperta.

L'opera rappresenta Gesù morto, coperto dal sudario. La meraviglia sta nel rapporto tra il corpo e il velo del tessuto. Immaginate di scolpire tali curve e tali elementi con un martello e uno scalpello.

Conservata nella cappella di San Severo di Napoli, la scultura chiama ogni giorno tantissimi visitatori incuriositi e increduli.

E quindi uscimmo a riveder le stelle

La Divina Commedia canto dopo canto

Com'è che si dice? Non c'è due senza tre e il quattro vien da sé. Siete pronti per il IV canto dell'Inferno?

Dopo essere svenuto per via del terremoto Dante si risveglia per via di un forte tuono. I due poeti si trovano aldilà del fiume Acheronte, in un luogo molto particolare dove non ci sono anime torturate o perseguitate. Siamo finalmente giunti nel Limbo. Spesso si fa confusione tra il Limbo e l'Antinferno, che abbiamo visto la scorsa settimana. Cambiano quindi i dannati che ci stanno dentro: nell'Antinferno si trovano gli ignavi, coloro che pur potendo non presero decisioni e non si unirono al cristianesimo; nel Limbo, invece, si trovano le anime che non poterono scegliere prima della loro morte e che quindi non hanno ricevuto il battesimo. Gli abitanti del Limbo sono tutte quelle persone che pur avendo vissuto un'esistenza virtuosa e positiva, hanno vissuto prima dell'arrivo di Cristo. La loro pena non consiste in punizioni fisiche, bensì nel sapere che non entreranno mai in contatto con la presenza divina di Dio. Queste anime non urlano, non strillano, semplicemente sospirano, perché sanno che non potranno mai avere la salvezza eterna.

I personaggi che Dante e Virgilio incontrano sono i grandi poeti dell'antichità, come Omero (autore dell'Iliade e dell'Odissea), Orazio, Lucano e Ovidio.

Una volta riconosciuti i grandi maestri del passato, quest'ultimi conducono i nostri protagonisti verso un punto luminoso, verso un castello, il Castello degli Spiriti Magni. Al suo interno Dante incontra tantissimi personaggi di grande importanza storica, come Giulio Cesare, Platone, Aristotele, Enea e molti altri. Ma il viaggio di Dante deve continuare, la discesa negli inferi è appena cominciata!

Ci vediamo la prossima settimana,
di Giovedì in Giovedì ci trovate sempre qui!